



AGENS

Agenzia federale dei Trasporti e Servizi

Roma, 18 luglio 2023
Prot. n. 132/23/H.19

Alle Aziende associate

L o r o S e d i

OGGETTO: MIT – Regime giuridico applicabile agli affidamenti delle opere PNRR e PNC successivamente alla data di entrata in vigore del nuovo Codice Appalti – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative

Si informano le associate che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato sul proprio sito istituzionale una [circolare](#) interpretativa riguardante le disposizioni applicabili agli appalti finanziati con fondi PNRR, Piano Nazionale Complementare, nonché con i fondi strutturali europei, a seguito dell'acquisto di efficacia, a far data dal 1° luglio 2023, delle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (Circolare MIT del 12 luglio 2023).

Il MIT ha ritenuto opportuno fornire un **coordinamento interpretativo** fra la legislazione introdotta *ex novo* e la disciplina anch'essa operante in materia di contratti pubblici, introdotta nell'ordinamento per consentire la rapida realizzazione di interventi finalizzati in tutto o in parte con le risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale complementare (PNC).

Gli ambiti di disciplina rilevanti riguardano i seguenti **due profili**:

- il regime giuridico applicabile alla luce del combinato disposto di cui agli **articoli 225, comma 8, e 226, comma 2, del nuovo codice dei contratti pubblici** (D.lgs n. 36 del 2023);
- il regime giuridico applicabile, da parte dei Comuni non capoluogo di Provincia, in relazione all'indizione di procedure ad evidenza pubblica ai sensi **dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32** (recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici") e, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, **come successivamente modificato dall'articolo 52, comma 1, lett. a), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77** (c.d. DL

Aderente alla
CONFINDUSTRIA

Viale Pasteur, 10
00144 Roma
Tel. 06/5903974
Telefax 06/5903825
e-mail: agens@agens.it
C.f. 04276771005



“Governance PNRR”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

In particolare, la circolare indica alcuni **criteri interpretativi** che, con riferimento ai due profili sopra richiamati, consentono di **individuare la normativa concretamente applicabile**:

1. alle **procedure ad evidenza pubblica relative alle opere PNRR e assimilate, indette successivamente alla data di entrata in efficacia del nuovo codice dei contratti pubblici**
2. alle **procedure ad evidenza pubblica, relative alle medesime opere, indette specificamente, in qualità di stazioni appaltanti, da Comuni non capoluogo di provincia.**

In sintesi, nel rinviare ad una lettura puntuale della circolare in oggetto per i necessari ulteriori riferimenti, dal documento emerge che resta confermata la specialità, assicurata per mezzo del comma 8 dell’articolo 225 del D.lg. n. 36/2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77/2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la **perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, del regime speciale sulle aggregazioni delle stazioni introdotto per le opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’UE**, ivi comprese le infrastrutture di supporto a essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse.

Quanto al tema di affidamenti e contratti PNRR e assimilati, è espressamente **prorogata fino al 31 dicembre 2023, la possibilità per i Comuni non capoluogo di ricorrere alle modalità (derogatorie) di acquisizione di forniture, servizi e lavori** di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 così come modificato dall’art. 52, comma 1, lett. a, numero 1.2 del DL 77/2021.

Riservandoci di fornire eventuali ulteriori aggiornamenti, porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Fabrizio Molina